



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie

Roma, 03 settembre 2024

PRESIDENTI SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: **Coppa Italia Fisheries 2024 di Pesca a Feeder**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare della Coppa Italia Fisheries di pesca a Feeder 2024 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con all'interno i moduli di iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 00196 ROMA

COPPA ITALIA FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice una manifestazione individuale denominata "**COPPA ITALIA FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2024**".

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Alla Coppa Italia Fisheries di Pesca a Feeder 2024 si accederà con libera iscrizione alle **tre** prove di selezione divise per gironi di qualifiche provinciali o interprovinciali, denominate "selettive provinciali/interprovinciali", che saranno organizzate sui territori dai Comitati o dalle Sezioni provinciali tramite le società sportive.

Qualora non fosse possibile organizzare selettive di carattere provinciale o interprovinciale, il Comitato di Settore Pesca di Superficie valuterà se autorizzare l'eventuale organizzazione di un'unica selettiva regionale.

A ciascuna prova di Selezione Regionale parteciperà un numero di concorrenti pari al 30% del totale dei partecipanti alle selettive provinciali ed interprovinciali della Regione di pertinenza da disputarsi **entro il 30 aprile 2024**. I numeri ottenuti saranno arrotondati al numero superiore multiplo di cinque.

Al termine delle Selettive Regionali, i migliori classificati fino al raggiungimento di 50 concorrenti saranno ammessi alle due prove di finale in base al quorum calcolato sui partecipanti effettivi alle selettive provinciali (interprovinciali o regionali ove non fosse possibile organizzare selettive provinciali) (non saranno prese in considerazione le assenze). Per le prove di finale potrebbero essere utilizzati alcuni Stoppers scelti dal Comitato di Settore al fine di eliminare eventuali picchetti esterni.

COPPA ITALIA FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2024

STRUTTURA:

**FASI PROVINCIALI O INTERPROVINCIALI DENOMINATE SELETTIVE PROVINCIALI
QUALIFICANTI A**



**SELETTIVE REGIONALI
QUALIFICANTI A**



2 PROVE DI FINALE

Art. 4 – ISCRIZIONI ON LINE

Le iscrizioni dovranno essere effettuate dalla Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza tramite il SIF (Sistema Informatico Federale), secondo le scadenze di seguito indicate:

15 settembre 2024

La guida per l'iscrizione online è pubblicata sul portale federale FIPSAS - Settore Pesca di Superficie - area Documenti:

<https://www.fipsas.it/pesca-di-superficie/documenti/5439-guida-iscrizione-on-line/file>

Saranno ammesse solo le iscrizioni pervenute attraverso la Sezione di appartenenza.

Il contributo d'iscrizione di **euro 24,00 (euro ventiquattro/00)** per le due prove a concorrente dovrà essere versato alla società organizzatrice.

Una volta completate le liste degli aventi diritto alle 2 prove di Finale, in caso di eventuali rinunce di partecipazione non saranno effettuati ripescaggi.

Si ricorda che l'assenza ingiustificata sarà trattata dagli Organi Disciplinari preposti come da Regolamento di Giustizia Sportiva. Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione del settore e del numero di gara avverranno il giorno antecedente la gara alla presenza del Giudice di Gara nel luogo indicato per il raduno.

I settori saranno composti da 5 concorrenti ciascuno.

Il sorteggio verrà eseguito in modo assolutamente casuale, **CIOÈ SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI O DELLE SOCIETÀ' DI APPARTENENZA.** Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G., nel luogo del raduno la mattina della gara, l'individuazione del posto gara.

Il sorteggio della seconda prova di finale assegnerà il posto gara al concorrente in base all'ordine inverso della classifica generale di giornata della 1° prova di finale (inversione di picchetto)

Art. 6 – CAMPO DI GARA ED ORGANIZZATORI

Le Società Organizzatrici si impegneranno a mettere a disposizione un Direttore di Gara ed un Segretario. Il Campo di Gara potrà essere ripartito su più sponde e le stesse non devono presentare interruzioni, e sarà suddiviso in singole postazioni di pesca (box) delimitati per ogni concorrente.

Non si concederanno deroghe per il picchettamento del campo di gara.

Art. 7 – PROGRAMMA

I raduni avverranno così come di seguito indicato.

L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo l'orario indicato per il raduno.

L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ultimo abbinamento.

PROVE di FINALE

1ª Prova (n° 1786821) - 21 settembre 2024 - Laghi Bezze – Parma (PR)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: ASD Team Master Mulinello

Ref. Bellini Maurizio Tel. 3356395888 – mail: maurizio.bellini@fipsas.it

CODICE IBAN: IT29Q0503412070000000005026

INTESTATO A: ASD Team Master Mulinello

RADUNO: ore 7,00 Campo gara

GIUDICE DI GARA:	BELLINI MAURIZIO
DIRETTORE DI GARA:	CAVATORTA LUIGI
SEGRETARIO DI GARA:	CAMPI ANDREA

2ª Prova (n° 1786839) - 22 settembre 2024 - Laghi Bezze – Parma (PR)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: ASD Team Master Mulinello

Ref. Bellini Maurizio Tel. 3356395888 – mail: maurizio.bellini@fipsas.it

CODICE IBAN: IT29Q0503412070000000005026

INTESTATO A: ASD Team Master Mulinello

RADUNO: ore 7,00 Campo gara

GIUDICE DI GARA:	BELLINI MAURIZIO
DIRETTORE DI GARA:	CAVATORTA LUIGI
SEGRETARIO DI GARA:	CAMPI ANDREA

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico della durata di cinque ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box delle prove di finale deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 90 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione che avverrà esclusivamente con l'ausilio dell'attrezzo da pesca.

È vietata la pasturazione a mano.

II QUARTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II QUINTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara nel corso della gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fino al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all'interno del box e poi uscirne, e fino al segnale d'ingresso limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Il concorrente deve operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicita esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, e sarà effettuata obbligatoriamente con **azione di lancio e recupero**.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto.

La distanza minima da riva dell'azione di pesca è stabilita in metri 12 da misurarsi dal mulinello e con canna perpendicolare alla sponda.

Il limite massimo di lancio, nel caso necessiti, sarà deciso dal GdG in base alla particolare conformazione del campo gara.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce in una qualsiasi parte del corpo. In altre parole, le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta

dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. Gli Ispettori di sponda, al momento della pesatura che dovrà essere comunque effettuata e documentata, dovranno verificare la validità delle catture e notificare al Giudice di gara eventuali infrazioni.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata con bilance identiche e utilizzando sacche FISH-SAFE o similari. Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa siano tutte dello stesso tipo.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica. **Il concorrente, che dopo la pesatura non reimmette immediatamente il pescato in acqua o lo maltratterà, subirà la penalizzazione di un punto da aggiungersi al piazzamento effettivo.**

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara. Il G.d.G o il regolamento del lago potrà prevedere l'impiego di più nasse;
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9 – ATTREZZATURA

- la specialità tecnica di pesca si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello;
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore di metri 4,60;
- **lunghezza massima consentita del terminale cm.25;**
- il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore che non potrà essere fermato in nessun modo sulla lenza madre (deve essere libero di scorrere); l'amo (singolo) appeso al calamento deve essere posto al di sotto dello stesso;
- la dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza, considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture;
- la zavorra del peso minimo di 15 gr può essere costituita dal piombo o da method feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end", "pellet feeder", "method" e "Banjo Feeder", ecc.)

- **NON È POSSIBILE UTILIZZARE PASTURATORI CHE RALLENTANO LA DISCESA SUL FONDO O AGGIUNGERE AL PASTURATORE ELEMENTI O MATERIALI CHE NE RALLENTINO LA DISCESA; LA PESCA DEVE ESSERE EFFETTUATA SUL FONDO, LE CATTURE DURANTE LA DISCESA DEL PASTURATORE SUL FONDO DEVONO ESSERE CASUALI E NON METODO DI PESCA;**
- è vietato l'uso di qualsiasi pasturatore elasticato;
- è vietato l'uso di qualsiasi tipo di multifibre sia in bobina che per costruire il terminale.
- è consentito l'innescò esterno all'amo per mezzo dell'appendice di filo, meglio conosciuta come "hair rig";
- è obbligatorio avere un'esca sul terminale, sia essa direttamente innescata sull'amo che come hair rig.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Il pescato va conservato in apposite nasse da carpa di lunghezza minima di 3 metri che dovranno essere immerse in acqua per almeno 1,5 metri della lunghezza totale.

Indipendentemente dalla quantità di pesce catturato o catturabile, al fine di evitare un eccessivo sovraffollamento, il concorrente è obbligato ad usare contemporaneamente due nasse fra le quali suddividere il pescato durante l'azione di pesca.

Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; al concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà detratto dal peso complessivo il peso del pesce risultato morto al momento del rilascio.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

DIVIETI

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- **usare l'elastico ammortizzatore sulla lenza;**
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- **utilizzare ami con ardiglione.**
- utilizzare esche siliconiche e sintetiche

È obbligatorio nello svolgimento dell'azione di pesca lanciare e recuperare la lenza utilizzando il mulinello; non è ammesso l'utilizzo della canna a feeder come canna fissa ed è vietata la pesca al tocco sostenendo il piombo dal fondo.

È VIETATO UTILIZZARE PASTURATORI CHE RALLENTANO LA DISCESA SUL FONDO O AGGIUNGERE AL PASTURATORE ELEMENTI O MATERIALE CHE NE RALLENTINO LA DISCESA; LA PESCA DEVE ESSERE EFFETTUATA SUL FONDO, LE CATTURE DURANTE LA DISCESA DEL PASTURATORE SUL FONDO DEVONO ESSERE CASUALI E NON METODO DI PESCA.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 10 - CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno. Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; il pellet e le pasture dovranno essere presentate pronte all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo; in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare, in eccesso ai limiti consentiti. Di conseguenza i concorrenti dovranno spostare fuori dal

box prima dell'inizio dei controlli qualsiasi esca o pastura in eccesso. Il Giudice di Gara potrà verificare in ogni momento la tipologia di amo utilizzato dai concorrenti, eventuali esche non consentite ed infrazioni varie.

Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate tagliate, frullate o macinate prima del controllo).

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 11 - ESCHE E PASTURAZIONE

La pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

In ciascuna prova è ammesso detenere ed impiegare un massimo di **6 litri** tra esche, pasture e pellet (ove consentiti) comprensivi di inneschi, che debbono essere presentati in contenitori di misura ufficiale; le esche naturali (vedi art.12) non potranno superare la misura max di **1 lt**).

L'utilizzo di pasture è soggetto al regolamento della struttura ospitante.

Gli inneschi intesi come mini boiles, pellets e similari in ogni loro stato, forma e colore, possono essere presentati al di fuori delle misure ufficiali nelle loro scatoline commerciali, e non possono in alcun modo essere utilizzati per pasturare.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.



I CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi o contenitori graduati o i contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto). Tutte le esche possono essere presentate anche secche e lavorate successivamente.

IL G.d.G. può effettuare il controllo delle esche consentite in ogni momento della gara.

Qualora a 45 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Art. 12 - ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- Vermi d'acqua e di terra;
- Larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: Raparino, pinkerino, caster ecc.);
- Larva del tafano (orsetto, casterone);
- Mais;
- Canapa;
- Boilies (misura massima 10 mm);
- Pellets, Bandum e similari (misura massima 10 mm);
- Doppio innesco solo di esche naturali (esempio: un verme + una larva di mosca carnaria).

Le esche potranno essere trattate con additivi liquidi o in polvere prima o dopo l'innesco o l'inserimento nel feeder. **È vietato l'uso di carne, pane, pasterelli, fouillis e ver de vase.**

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 13 - CLASSIFICHE La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle due prove di finale, considerando i seguenti coefficienti di difficoltà:

- **1ª prova di finale a coefficiente di difficoltà 1;**
- **2ª prova di finale a coefficiente di difficoltà 2.**

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici conseguiti nelle due prove di finale si aggiudicherà il titolo di Campione Italiano Fisheries di Pesca a Feeder **2024**.

In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Art. 14 – PREMIAZIONE

PREMI di Settore

1° di Settore – medaglia simil Oro;

2° di Settore – medaglia simil Argento;

PREMI CLASSIFICA GENERALE FINALE

1° Classificato - Trofeo, Medaglia e Maglia

2° e 3° Classificato - Trofeo, Medaglia

Art. 15 - GIUDICE DI GARA

Il Giudice di Gara, nominato dal Comitato di Settore, avrà cura di redigere le classifiche ed inoltrarle tempestivamente al seguente indirizzo di posta elettronica:

franco.elli@fipsas.it



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

Viale Tiziano 70 – 00196 Roma

Settore Pesca di Superficie

COPPA ITALIA FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2024

Finale

**MODULO DI ISCRIZIONE ON LINE
AD USO DELLE SEZIONI PROVINCIALI FIPSA**

Il sottoscritto _____

Cellulare _____

E-Mail _____

Tess. FIPSA / Atleta n° _____

Società di appartenenza _____ Prov _____

Conferma la propria partecipazione alla **Coppa Italia Fisheries di pesca a Feeder 2024** che si effettuerà secondo le norme del Regolamento Particolare. Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità inerente la sua partecipazione alla gara la FIPSA, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della manifestazione.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini dell'organizzazione e partecipazione delle manifestazioni della FIPSA a tutti i livelli.

CON LA FIRMA IN CALCE DI DICHIARA CITTADINO ITALIANO

Data _____

Firma dell'Atleta _____

Il Presidente della Società _____

Compilare in modo esatto e leggibile il presente modulo
Le iscrizioni dovranno essere effettuate dalla Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza tramite il SIF (Sistema Informatico Federale entro e non oltre il 15 settembre 2024.

